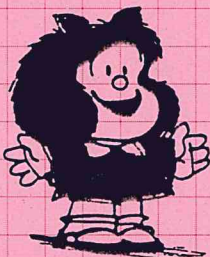


# IL GRUPPO SI PRESENTA

Antonio  
bello  
ovvero  
se prop.  
stato sotto  
la voce  
ragazze  
Queen.

Siamo 24,  
i mitici 24 deee POCGNAZ  
uno + matto deee' serro.  
ANTONIO: so grande giuu  
dove dee gruppo, così  
dentro a quehe (vedi riquet  
ha accento), un bee  
mo senno!

EMILIANO:  
È sicuramente  
re + simpatico  
e fa un po' le  
parte deee BUFFONE  
DI TURAD!!



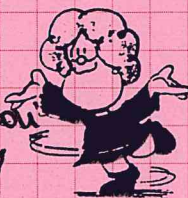
DARIA:  
una ragazza  
senza, di ki  
sui, educate  
e juie: che



CIRO:  
Considerato  
dove sue toue  
FANS lo Sganbi  
dee 2000!!



legge PAPERIMONESE E  
COPPIA I QUADERMI DI LADY  
LOVELY (GRUPPO: DANI E NERCOVON  
ti)



NICOLA:  
La dimostra  
zione pratica  
che l'uomo de  
riva deee' sui  
moee!!

Emiliano  
figo del 32  
(BY AIR FRANCE)



## VITA NEL COLLEGE : NUOVI AMICI

Prima della partenza, pensando a questa vacanza, avevo messo già in preventivo l'arrivo di molti nuovi amici, e la realtà non ha deluso le mie aspettative: la 1° sera, subito dopo l'arrivo, il nostro gruppo, già abbastanza affiatato, ha avuto i 1° contatti con la colonna di ragazzi francesi del college di fronte.

Da qui sono nate amicizie che, spero si manterranno anche dopo la fine della vacanza.

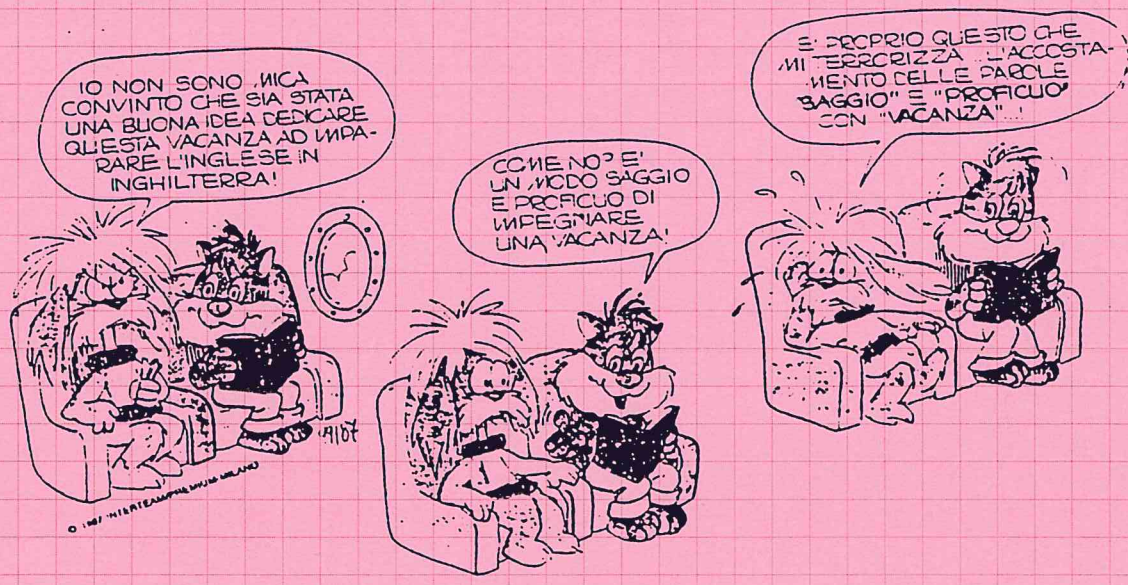
Sinfatti, in questi giorni di convivenza con loro, ho potuto instaurare con alcuni ragazzi e alcune ragazze, un rapporto di confidenza, è tutto agevolato dal fatto che parlo abbastanza bene il francese.

Sicuramente la vita in comune non è stata sempre facile (∇∇), però i due gruppi si sono quasi fusi in uno unico, trasformando il soggiorno in una piacevole sine vacanza tra amici.

Soprattutto si studia, si gioca, si fa sport, si mangia e per me è stata un'importante esperienza, che mi serve tutta negli anni futuri.

Di amici ne ho trovati tanti, e grazie a loro lo

# VOLANDO VERSO LONDRA



Tutto naturale se  
 non piccolo' che  
 se e' fatto con  
 la felpe in testa.  
 Sara



## ANCHE A TE E' CAPITATO COSI' ?

Bé sapere le lingue è molto importante soprattutto se in vacanza vai in Inghilterra. E' abbastanza difficile parlarlo ma il + è capirlo. A me questo succede quando e sono le vacanze.

Oh ci capiscono metà si metà no o ci capiamo a gesti. Queste cose ti fanno sentire leggermente imbarazzata. Quindi consiglio di sapere molto bene le lingue perché sarà la lingua del futuro

▽ sarà  
\* ~~\*\*\*~~  
~~\*\*\*~~  
~~\*\*\*~~

COBA DIAVOLO SIA QUESTO  
"PLUMCHEICH" PROPRIO NON  
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO  
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...



# LA CUCINA INGLESE

«Che schifo!»

Dovrebbero imparare a cucinare qualche <sup>altra</sup> cosa diversa dalle patate fritte! che poi sembra di mangiare tantissimo ma io sono sempre affamato. BLEAH!

TROPPO FATTO!  
BUONO IL BACON

★  
CIP



Guido

## IL VOLTO DELLA CITTA'

- Da questa esperienza ho capito che l'Inghilterra è una bellissima nazione. La città dove io sono è molto bella, pulita e grande. Ha tantissimi negozi di ogni tipo dove puoi trovare cose che non sono presenti in Italia. A me piacerebbe moltissimo vivere in Inghilterra e spero, che da adulto, potrei tornare in questo bellissimo posto.

Harrogate è movimentata quanto basta  
e tranquilla quanto basta.

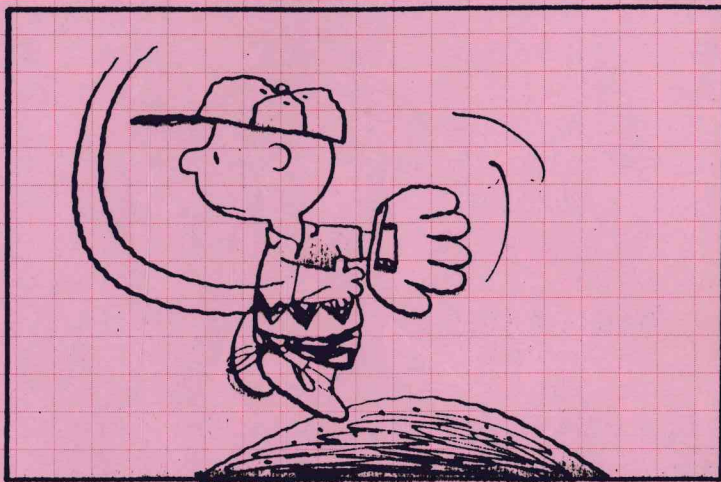
# ALLA SCOPERTA DI...

## UN NUOVO MONDO

← tutto da scoprire  
te e da esplorare. Molte mie compa-  
gne si suicidano, io invece, vorrei restare  
qui per sempre. In Inghilterra ci sono  
molte usanze diverse dalle nostre:  
si guarda a sinistra, per strada non  
si vede una cortecce, sono tutti composti...  
e chi più ne ha più ne metta. Il mondo  
che non vorrei separare dall'Inghilterra  
è il cibo. BLEH H H H... Che schifo.  
WITXIA (WASSANE, WORTAZZINI...)  
Mi piacerebbe vivere qui. UN SOGNO!  
Le <sup>(CARATTERISTICA)</sup> cose che attirano il turista: è il  
verde; la natura. Il mondo Inglese cam-  
bia da città a città. Alcune con castelli,  
spere; alcune pulite, alcune no smog.  
Insieme a concludere ho voglia di  
tornare a casa, ma contemporaneamente  
sono triste, perché vedo  
la mancanza di tutta  
questa magia e mistero  
e atmosfera.



By  
Stewart

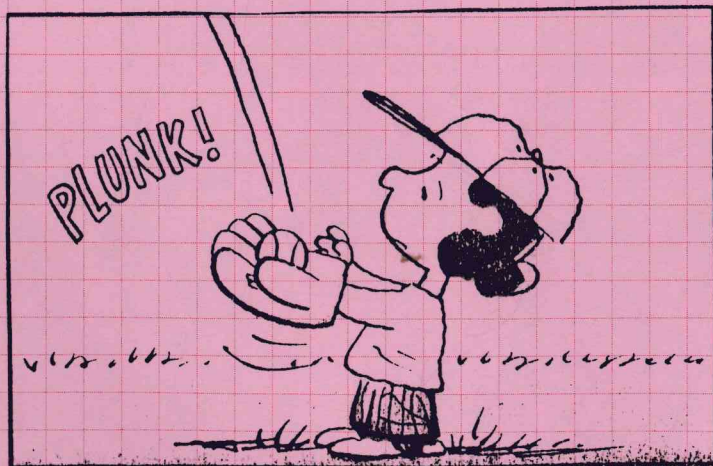


## LE ATTIVITA' SPORTIVE

Gli sport sono rozi e molto divertenti; fanno in modo che si stia <sup>in</sup> insieme. Secondo me lo sport più bello è il calcio. Un secondo sport che mi è piaciuto e non avevo mai fatto ~~era~~ <sup>che</sup> il Badminton.

Dario

Due domeniche abbiamo fatto "SILLY GAMES" cioè giochi un po' stupidi ma divertentissimi. Hanno vinto i francesi: che e...



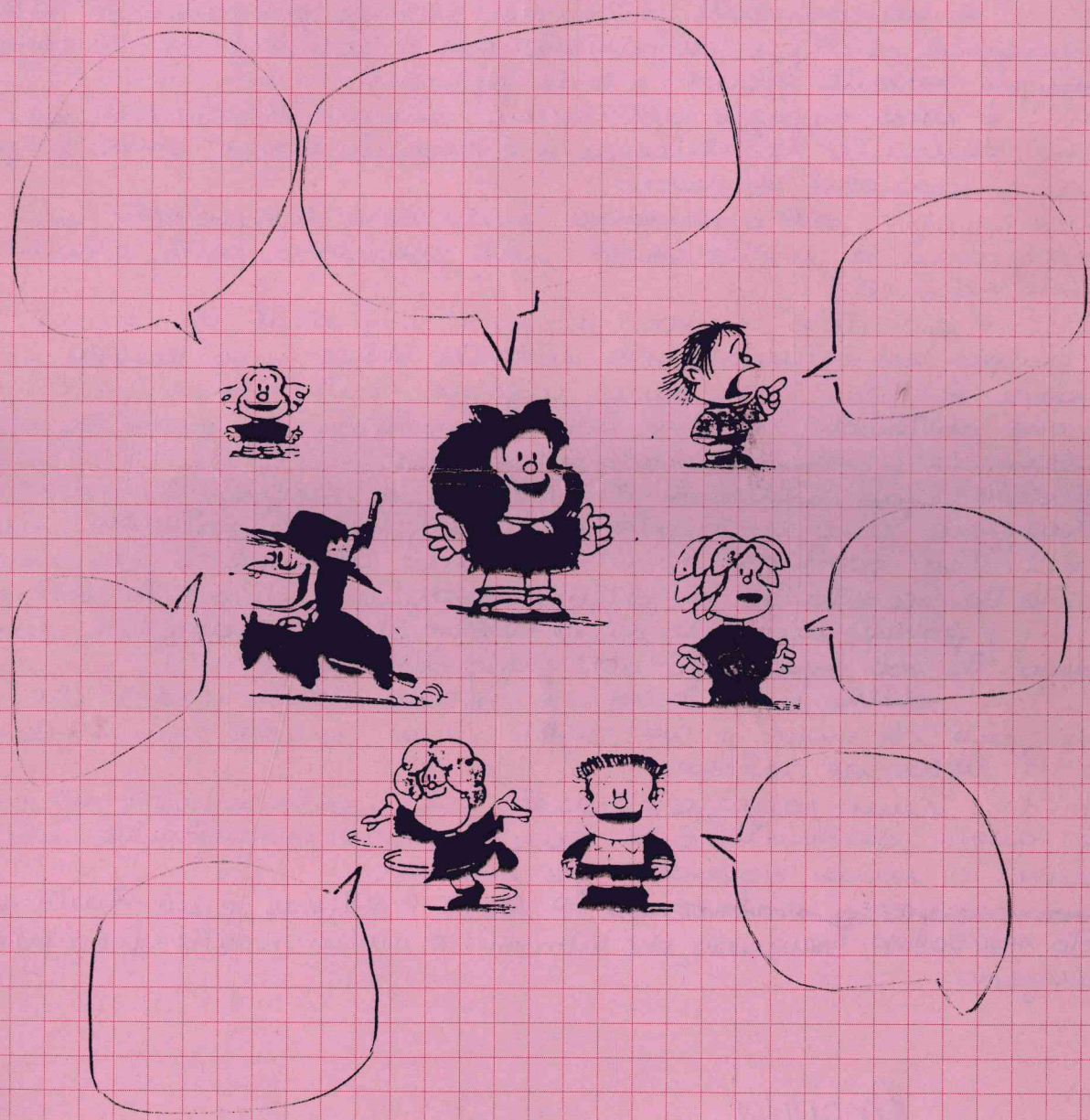


Una domenica abbiamo giocato  
a "rounders" che è il baseball  
per i bambini.

Gary e Rebecca ci hanno insegnato  
le regole. Che pazienza!

Alessandra

# IL GRUPPO SI PRESENTA



I gemelli **Claudio** e **Giorgio**, sono certamente i due ragazzi che attirano maggiormente l'attenzione, grazie alla loro eccezionale somiglianza, ma mentre Giorgio si cimenta volentieri nel tentativo di scoprire nuove birre inglesi, Claudio preferisce spezzare il cuore delle povere ragazze spagnole. In loro compagnia poi, non manca mai **Giorgio**, che per le sue inseparabili camicie e per i suoi stivali, è stato soprannominato

"Quinto".

**Dora** e **Veronica**, le dive della compagnia, sono due ragazze molto simpatiche e spontanee, più romantica e affettuosa Veronica, in complicità bellissima con il carattere invece di Dora.

**Filippo**, un amico sempre pronto ad aiutarli, è sempre disponibile quando c'è bisogno di animare un po' l'atmosfera.

**Lucia** è facile incontrarla in una pasticceria, mentre si impinzisce di cioccolati, e non manca mai quando si deve organizzare qualcosa di divertente.

**Marie Elene** è all'apparenza una ragazza tranquilla e posata, ma che riesce a scatenarsi nei momenti giusti, e si lascia sedurre dai ragazzi inglesi con il pretesto di migliorare la lingua.

**Deborah** è una ragazza allegra, vivace e... solo di Dio, si scopre come esperta giocatrice di biliardo.

**Maurizio** è sicuramente uno dei ragazzi più gentili di tutta la compagnia, sempre disponibile ad accompagnare le ragazze, e sempre presente quando c'è da divertirsi.

**Chiara** è una ragazza dolcissima, sempre disponibile con tutti, e che durante la vacanza si è scoperta come atleta di ferro di una squadra di calcio.

**Luca** e **Raffaele**, all'apparenza sono due tipi piuttosto misteriosi, disdegnano le uscite serali, ma prendono parte volentieri alle attività sportive.

**Christian** è diventato in poco tempo il confidente di alcune ragazze del gruppo, ed è impossibile trovarlo senza una ragazza. Una di queste è **Anna Carla**, una ragazza tanto timida quanto simpatica, che chitandosi a due panni da Christian, fa spesso la strega con lui.

Speratore tifoso milanista è **Mico**, che, al bisogno, è capace di organizzare una scatenata tifosa calcistica per sostenere i nostri amici. Tra questi c'è **Valerio**, talento del calcio, che cerca di placare la prepotenza di alcuni spagnoli durante le pause pranzo.

**Manzia**, fedele amante di dischetto, ha mostrato a tutti, durante la vacanza, la sua esperienza nel gioco della corte.

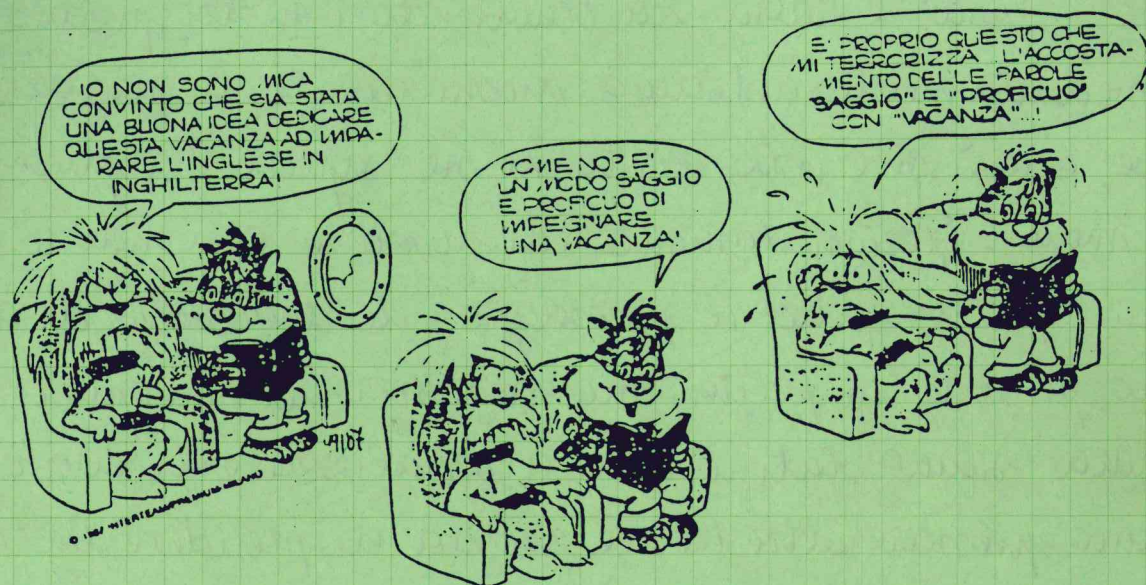
**Claudia**, detta mini-bear, è sicuramente quella che ha apprezzato di meno il cibo inglese, e ha sempre saputo con impegno le lezioni al college.

**Amalizia** è una ragazza ridonata, ma molto sensibile, che, se vuole può avere davanti a sé una carriera promettente come portiere in una squadra di calcio.

~~È per questo che tutti~~ **Do** sono l'ottimo, e mi limito a firmare questo mio lavoro, sperando che tutti, più o meno mi ritrovino nelle loro descrizioni.

AMONNO  
75

# VOLANDO VERSO LONDRA



il ritrovo all'aeroporto G. Marconi di Bologna era alle 11:30, ma tra ritardatari vari eravamo tutti presenti alle 12. Nel gruppo qualche faccia nota c'era: un po' ci eravamo visti alla riunione; un po' all'incontro e un po' perché ci conoscevamo già.

Distribuiti i biglietti e fatto il check in, abbiamo incominciato a socializzare, aiutati anche dalla mezz'ora di ritardo dell'aereo. Oltre alle domande rituali (come ti chiami? Quanti anni hai? In che scuola vai? Ah, lì?! Allora conosci tale?, ecc. ecc.) ci ponevamo le domande sul nostro soggiorno: come sarebbe stata la famiglia, se il cibo era così pessimo, come era il test e così via.

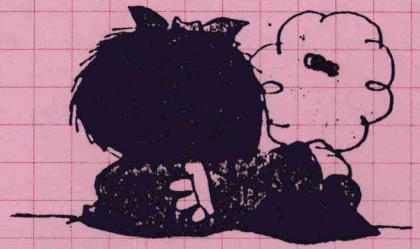
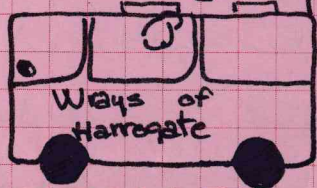
Drante il tragitto verso l'aereo, abbiamo dato l'el

timo saluto alle famiglie, poi ci siamo imbarca-  
ti. L'aereo non partiva mai, e cominciarono già a  
circolare battime del tipo 'fra un po' ti tocca scendere e  
andare a spingere', quando l'aereo ha iniziato ad anda-  
re e... via! L'Italia era ormai sotto i nostri piedi.  
Immediatamente abbiamo incominciato a parlare in  
glese, e così si è visto subito che ne sapeva "a pacchi" e  
di meno. Fortunatamente era un volano e quindi non ci  
siamo potuti godere il paesaggio - le due ore di aereo  
sono passate in fretta, ma arrivati all'aeroporto di  
Londra siamo stati costretti a scializzare di mare: do-  
vevano passare altre tre ore prima di prendere la "coinci-  
denza per Manchester. Anziché di pazienza abbiamo ini-  
ciato a girare in lungo e in largo per i negozi dell'aereo-  
porto, i quali ci hanno fornito una prima cassetta di  
stupendi abiti made in England e di succulento English  
food. Ci siamo poi ritrovati di fronte al cancello del volo  
per Manchester e giusto per non fare le cose in fretta abbia-  
mo aspettato un altro po'. Arrivati a Manchester una bella  
sorpresa ci ha accolto: 3 valige del nostro gruppo erano state  
mancate. "Rivolto" la questione bagagli ci siamo seduti per aspetta-  
re, poiché il pollman, per essere coerente con la giornata, era in ri-  
tardo. Nelle due ore di viaggio, con l'avvicinarsi di Harrogate,  
crescevano le nostre ansietà e i nostri timori, principalmente  
riguardanti le famiglie che ci avrebbero ospitato; infatti quando  
siamo arrivati tra i ragazzi italiani c'è stato un attimo di panico,  
subito passato via dall'impegno di adattarsi e adattare le  
nuove famiglie e la nuova vita che avremmo sperimentato per 20 giorni.

ANDATA  
ore 21  
3-7-'93



RITORNO  
ore 3.30  
24-7-'93



## UNA GIORNATA INSIEME AI MIEI AMICI IN VIAGGIO VERSO ... **HARROGATE**

Finalmente arriviamo a Manchester dopo una giornata trascorsa letteralmente tra le nuvole; siamo abbastanza storditi nonostante il nostro "sprint" giovanile e per di più siamo ancora imbarazzati nei confronti dei nostri nuovi compagni.

In nostro aiuto arrivano però parzialmente il caso e la spinta: alcuni ragazzi vengono smarriti! Ecco l'occasione che tutti aspettavano. Lo strato di ghiaccio intorno a noi cede di colpo e l'ilarità prende il sopravvento anche se con moderazione. Il viaggio in pullman, che ~~per~~ <sup>ad</sup> un estraneo sembrerebbe una normalissima gita, è invece per noi molto particolare ed importante: nonostante le apparenze vi è ancora un po' di diffidenza e ogni parola, ogni battuta serve per studiare e capire con chi si ha a che fare e come reagire, si. Non per niente non escano dagli esimetri i classici walkman o le parole crociate.

Ben presto la confidenza comincia a saldare i deboli legami che avevamo teso con tanta fatica, ma come sempre capita non tutto può andare nel verso giusto e ben presto si delineano due gruppi: il primo dei più turbolenti ed il secondo dei moderati (ma come ho già detto spesso capita e sta ai rapporti riunire le due metà: oggi 23-7-93 ore 0.20 posso dire di essere molto contento del risultato scaturito dall'unione).

Il viaggio prosegue ed i ruoli di ognuno all'interno del gruppo si delineano sempre meglio....

Man mano che il viaggio volge al termine inizia a fare la sua comparsa un altro personaggio:

l'adattamento; non tanto per il fatto dei nuovi rapporti, quanto per l'avvicinarsi di una nuova esperienza: la vita e il trascorrere questi ventun giorni presso persone note a noi soltanto di nome ed in un paese di cui conosciamo le caratteristiche solo per sentito dire o per brevi esperienze precedenti.

Quando il pullman si ferma e cominciamo a scendere regna un'atmosfera di disorientamento che viene presto spazzata via dai nostri nuovi genitori che ci portano nelle nostre nuove case...

Il viaggio è finito, la nostra avventura cominciata...

GOOD LUCK!

Ciao Ciao

Philippo

# ESCURSIONE A...

## .... SCARBOROUGH & WHITBY

Per chi fosse abbastanza ignorante in geografia si sappia che Scarborough e Whitby sono due splendide cittadine sulla costa nord-orientale della Gran Bretagna. Noi poveri italiani ignari delle condizioni delle "spiagge" inglesi siamo impazienti di giungere sul mare per goderci un po' di sole e di relax.

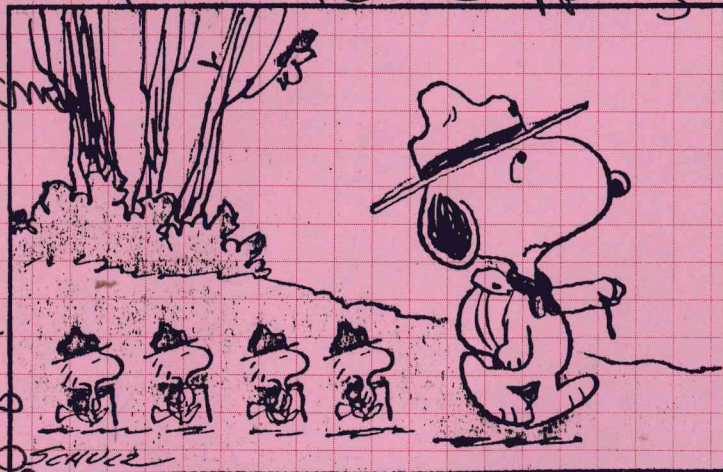
Quando partiamo (un orario tipo 7 di mattina) tutto sembra andare per il meglio, ma forse è perché eravamo molto addormentati, perché infatti, appena fuori Harrogate, ci assale una nebbia tipo piuma padana. Speriamo ancora in un cambiamento di tempo per il nostro giro in riviera, ma le nostre speranze vengono immediatamente trancate col arrivo a Scarborough dove ci coglie un temporale stile "diario universale".

Siamo così costretti a rifugiarsi, per tutta la durata del soggiorno nelle numerose sale giochi (affollate tra l'altro, solo di vecchiette) che mi ricordano tanto Riccione dei tempi più belli.

Nel pomeriggio decidiamo di andare a Whitby e sperate che le condizioni meteorologiche migliorino, come sapete benissimo qui in Inghilterra è una cosa più che impossibile, infatti il tempo era quasi peggio che al mattino.

A Whitby abbiamo potuto fare shopping nei

deliziosi negozi  
visitate  
di una bellissima  
e comunque  
è incredibile  
mi del tempo  
nostre  
spettative,  
trascorso nei  
parchi di  
un bellissimo  
sicuramente  
indimenticabile



negoziotti,  
restati  
abbastanza  
nostalgici  
condizioni  
e le  
differenti  
abbiamo  
due  
mare  
giorno

A presto Maria Elena



VERONICA



## IL CORSO DI LINGUA

Di certo la vacanza in Inghilterra procederebbe meglio senza corsi di lingua, ma in tal caso che "VACANZA-STUDIO" sarebbe? Quest'anno le ore di lezione, che occupano l'intera mattinata, sono passate anche velocemente, perché le vostre due insegnanti, Bea e Kate, sono entrambe molto gentili, simpatiche, sempre molto disponibili e soprattutto ~~sono~~ in grado di farvi sentire a vostro agio per favorire anche la scioltezza nel parlare.

Inoltre queste ~~3 ore~~ <sup>3 ore</sup> di corso, ogni giorno sono allietate da giochi alternati a esercizi veri e propri di grammatica (un po' meno piacevoli). Comunque un recondito, sempre di più, che grazie ai lavori di gruppo, come x esempio esercizi a coppie, anche i rapporti fra noi ragazzi si stanno notevolmente consolidando: siamo sicuramente più affiatati dei primi giorni e anche se non ne attribuisco <sup>il merito</sup> completamente, credo che sia stato di grande aiuto per tutti e ~~oltre~~ <sup>inoltre</sup> di incentivo a migliorare continuamente il proprio inglese.

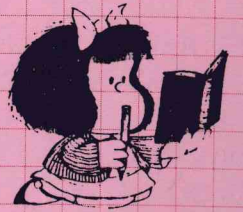
Infatti, ogni giorno, ~~scopro~~ "scopro" parole nuove che prima mi erano ~~scosciute~~ <sup>scosciute</sup> e le uso per formulare discorsi

durante la conversazione in famiglia.

Questa è l'esperienza che vivo ogni giorno ~~che~~ e credo di non essere l'unica: facendo tesoro di ciò che ho imparato per poi sfruttarlo in occasioni successive.

Il giudizio generale, a mio parere, non può che essere positivo (in tutti i sensi).

Venucio ~~Luca~~



## CONFRONTI CON IL PROPRIO PAESE

La scelta di una vacanza studio ad Harrogate non è stata dete-  
minata soltanto dal desiderio di migliorare il mio inglese  
ma anche dalla possibilità di conoscere più a fondo un  
paese e un popolo che mi hanno sempre incuriosito. Il viaggio  
ad Harrogate non è il mio primo soggiorno all'estero, in precedenza  
due anni per i ragazzi, sono andato a Norwich, nel Sud, ospite  
di una famiglia. Ho voluto ripetere l'esperienza di una vacan-  
za studio perché la mia conoscenza dell'inglese è migliorata  
negli ultimi due anni in modo che questo volta potrò con-  
centrarmi di più nello scoperta delle varie differenze che  
distinguono l'Italia dall'Inghilterra e delle analogie - me-  
topiche - che in qualche modo possono avvicinare. Ho reso  
partecipanti pochi giovani di permanenza presso la mia host-family  
per rendermi conto che le mie abitudini sono completamente  
diverse dall'inglesi, a partire dalle piccole cose come per  
esempio, i ritmi di vita, gli orari, le abitudini. Sarebbe inutile  
negare che adattarmi a un nuovo tipo di vita mi è co-  
stato un grande sforzo, ma credo che la mia dis-  
ponibilità verso il nuovo mi abbia aiutato molto.  
Una delle prime impressioni che ho avuto è che tutto in In-  
ghilterra, sia anticipato rispetto all'Italia e si svolga con  
più calma. Probabilmente il motivo di questo sta  
nel clima di una nazione che si presenta del tutto par-  
ticolare e che forse è davvero unica nel suo genere; iso-  
lata dal resto d'Europa dalla lingua ma conservata per  
secoli abitudini e costumi che in un altro paese  
si sarebbero trasformate e "adattate" alla cultura dei popoli  
vicini. Le macchine ancora circolano col volante a destra del  
steer, nelle grandi come nelle piccole città, la gente rispet-  
ta l'ordine delle file, la tipica queue, c'è chi utilizza  
metodi di trasporto moderni come la metropolitana, c'è  
chi invece sale sui colonnati autobus a due piani.  
Più il generale, la concezione di ospitalità e il modo di  
manifestare, le proprie opinioni sono differenti. Ripeti-  
to che i vari atteggiamenti inglesi sono meno calorosi, forse meno  
espansivi, ma sempre controllati e appassiti, di sé. Due  
molto diversi i rapporti all'interno della famiglia, non  
appena ne hanno la possibilità i giovani lasciano la loro  
casa e cercano la libertà e l'indipendenza, al loro il cordo-  
ne ombelicale che unisce i giovani italiani ai genitori è  
indubbiamente più forte. Anche l'organizzazione del  
sistema scolastico è differente e sicuramente ho avuto  
l'impressione che il nostro corso di studi tipo sia più lun-  
go e più pesante. Un'altra struttura di confronto tra il mio  
paese e l'Inghilterra sta nel tipico senso dell'umorismo

di altre italiane che è stato al centro di una delle lezioni al college dove si tiene il corso di inglese. Anche la mia "host-mother" ha messo in evidenza il fatto che molto spesso gli studenti che non esitano non hanno visto e brutte o particolari situazioni che per lei erano esilaranti.

Penso che se dovessi portare di tutte le diversità che ho notato fra il mio paese e l'inglese non mi basterebbe un libro intero, mentre risulta complicato trovare delle analogie. Per esempio sono abbastanza simili i modi in cui i giovani si divertono in gruppo e trascorrono il tempo libero andando al cinema, e ballando e facendo sport. Anche qui i giovani amano ritrarsi in punti particolari della città o in dato orario. Tutto sommato credo che un soggiorno all'estero come quello non sia utile per rendersi conto che spesso si ha un'idea sbagliata del popolo inglese, molto più interessante di quello si pensa, ma anche per riscoprire e apprezzare di più il proprio paese tramite le confronti con un'altra cultura.

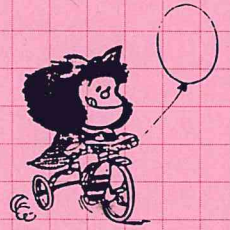
Claudio

P.S.<sub>1</sub>: Comunque non posso fare a meno di rimpiangere la salute dell'Italia, mentre non mi sto le mancanze del freddo e della pioggia di qui!

P.S.<sub>2</sub>: Vorrei abitare anche in una casa dove mia come quella inglese, ma sicuramente apparterrei due modelli fidei:  
a - niente moquette in bagno e in cucina  
b - installare in bidet nel bagno

Arrivederci @ tutti!  
Alla prossima!

# VISITA A . . . . RIFON



Fra le varie piste organizzate durante questa vacanza in Inghilterra, quest'ultima è stata abbastanza diversa dalle altre e, penso, vissuta in modo diverso. Infatti mentre le altre hanno portato a noi occasioni di acquisti o di visite a musei, questa escursione a Ripon ci ha dato e' l'ultima opportunità di stare tutti insieme. Infatti sia nei squallidi negozi di Ripon, sia nella ~~mountain~~ Abbey, sia nella ~~Brimham~~ rocks, abbiamo passato bellissime ore tra amici. Amici che sembravano conoscersi da una vita e non da tre settimane, e amici molto vicini ad un addio sicuramente molto doloroso. Ma questo non ha infrenato la gioia, facendoci diventare frivoli, bensì ha portato allegria dentro di noi; fare perché possiamo vivere e poterci ogni momento che ci restava da passare insieme, scordarci nei propri o migliori le nostre ultime coltissime packed lunch, o ridere a chiacchiere nelle rovine, scattando le ultime fotografie rimaste che rappresentavano il ricordo di una bellissima vacanza.



# UNA SERA AL PUB



Sicuramente i pub attirano molti giovani, soprattutto gli stranieri, e visto che noi facciamo parte di questa categoria, appena possibile ci siamo "fiondati" dentro i pub. Il ritrovo era alle 8.00 p.m. sotto il "famoso" abelisco di Harrogate, pioggia permettendo.

Quindi la serata cominciava ad animarsi: si doveva decidere dove andare, l'unica clausola era che il locale fosse un posto caldo viste le temperature invernali di questo periodo. La scelta si era ristretta: il bowling o il "nostro" pub.

Il Bowling consiste in un tavolo da biliardo, un librario, qualche pista da bowling e tanti comodi tavolini.

Questo locale è sempre stato pieno di italiani e spagnoli. Il luogo era molto quotato perché oltre alle birre si potevano trovare altre bevande; l'unico difetto era il sovraffollamento.

Il bowling è stata la nostra unica meta per molto tempo, fino a quando, dopo molte ricerche, la nostra scelta è caduta su un pub, situato nel centro di Harrogate. È abbastanza nascosto e non troppo affollato, ci sono i videogiochi, un videofukebox, e soprattutto una comoda sistemazione per un gruppo numeroso come il nostro.

Dopo aver finalmente deciso da che parte dirigerci, scelta che solitamente cadeva sul pub, il gruppo mi aveva esequito lo spostamento.

La nostra entrata nel locale non passava mai inosservata. Dopo un paio di volte, ci eravamo scelti il nostro posto, e chi aveva la sfortuna di occuparlo prima di noi, dopo pochi minuti fuggiva disperato.

La serata cominciava così: qualche chiacchiera, qualche sterling spera per il videogioco o per il videofukebox, una birra e finalmente si entrava nel momento caldo. Improvvisamente si era composto un tavolo, ed attorno ad esso i più coraggiosi di noi si misuravano in una gara di estrema abilità.

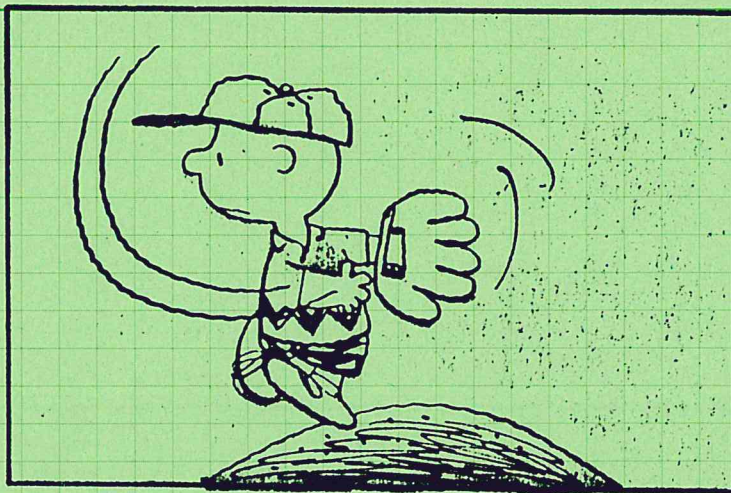
Il gioco consisteva nel colpire una ex-scatoletta di fiammiferi: se la scatola cadeva verticalmente, la persona veniva nominata re o regina, se invece cadeva di taglio il "fortunato" diventava boia, e per la maggior parte dei giocatori, quando la scatola cadeva orizzontalmente, la fine era di diventare servo della gleba.

Le regole sono facili da indovinare: il re e colui il quale deve decidere le pene, il boia le deve eseguire, e il povero servo della gleba deve solo tenere e subire. Non è il caso di descrivere le figure che molti di noi hanno fatto e di cui non è il caso di andare fieri, ma il gioco era così esilarante e divertente, che la vergogna veniva subito superata e dimenticata.

La sera proseguiva così fino alle 10.00 p.m. quando la maggior parte cominciava ad avviarsi verso le proprie abitazioni, a causa del fatto che il nostro unico mezzo di locomozione erano i piedi e non tutti abitavano vicino al centro e anche per evitare incanti poco piacevoli.

Il ritorno verso casa era costellato da risate e da chiacchiere; chi si spegneva ad un microciclo per solitare la compagnia e avviarsi verso l'agognato letto, dove tutto cadeva nell'oblio e i giovani italiani si concedevano il meritato riposo.

MILA



## LE ATTIVITA' SPORTIVE

ITALIA : 2  
SPAGNA : 1

LEGGENDO QUESTO PUNTEGGIO QUALCUNO POTREBBE PENSARE AD UNA PARTITA IMPORTANTE...AD UN MONDIALE... INVECE NO, STO SCRIVENDO DELLA NOSTRA PARTITA, GIÀ RAGAZZI ITALIANI CONTRO RAGAZZI SPAGNOLI. UN MATCH CHE SULLA CARTA PUD SEMBRARE RIDICOLLO, E INVECE MOLTO IMPORTANTE PER NOI. NON TANTO PER LA PARTITA IN SE STESSA, MA PER IL DESIDERIO DI FAR BEN FIGURARE LA PROPRIA NAZIONE. E PER LO STESSO MOTIVO E' STATO FORTE IL CONTRASTO FRA TIFOSE ITALIANE E SPAGNOLE E COME AL SOLITO... NON SONO MANCATI GLI INSULTI. TORNIAMO INDIETRO NEL TEMPO. FINO ALL'OTTO ULGIO... CHI PASSO' IN VANTAGGIO? GLI SPAGNOLI! UN DURO COLPO! NEI NOSTRI OCCHI SI POTEVA LEGGERE: "ESSERE BATTUTI DAGLI SPAGNOLI? NON ESISTE!" DOPO TANTI TENTATIVI FALLITI IL MERITATO PAREGGIO PER OPERA DI GIOGGIO ED IL GOL DELLA VITTORIA SEGNATO DA VALERIO. MENO FORTUNATA E' STATA LA PARTITA DI NOI RAGAZZE, TERMINATA 3 A 2 IN FAVORE DELLE SPAGNOLE, MALGRADO IL SOSTEGNO DEI RAGAZZI, CHE E' STATO ALQUANTO ANIMATO.

LE ATTIVITA' SPORTIVE AL COLLEGE SONO VARIE, MA LE PIU' "GETTONATE" SONO: BASKET, CALCIO, PALLAVOLO E PISCINA.

ACCOLTA MOLTO FAVOREVOLMENTE DALLE RAGAZZE E' STATA



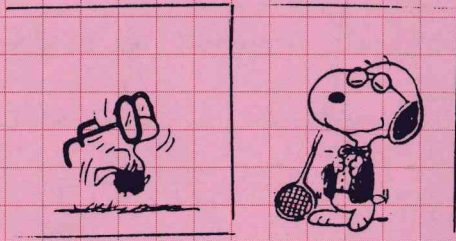
TA E AEROBICA E MOLTO RICHIESTO E' LO SQUASH. PER FINIRE, CI SI PUO' DEDICARE ANCHE AL BADMINTON, TENNIS, E "PING PONG" CON L'ARRIVO DEI TEDESCHI E FRANCESI SI STANNO ORGANIZZANDO DIVERSE SFIDE SOPRATTUTTO DI BASKET, CALCIO E PALLAVOLO.

# NON DIMENTICHERO' MAI

le cose che mi ha per oggetto di fare  
il tempo in Inghilterra - Un sole che  
ha bruciato tutto il port colore il legno delle  
altalene in cui andavo nel parco vicino a casa.  
Le lezioni non se dimentichero' mai memorando sempre  
e non so se ho imparato a parlare l'inglese  
ma di sicuro ho imparato ad ascoltare e a  
comprendere l'inglese con i miei conetti o lezioni  
di film in inglese. Poi ho imparato a leggere  
e ho dimenticato degli inglesi le loro espressioni. Il  
loro cibo!!! Il port colore e' era ~~il~~ il cibo  
spert molto fertile e desiderabile e imparato per  
gli sport. - Non ho appreso l'incapacita' di  
organizzazione pulcra nel fine settimana. Non dimentico  
che i miei i balli europei in pari poterono dispa  
ben in inglese di volta in contemporanea.

VALERIO





## ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Per quanto riguarda la vita quotidiana qui in Inghilterra ~~non è~~ è un po' diversa che è completamente diversa da quella in Italia, in quanto condizionata dagli inglesi.

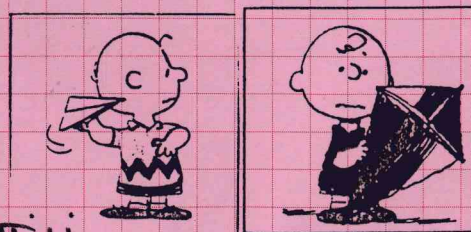
La nostra vita qui era praticamente una "routine" che consisteva quasi per ognuno di noi nel svegliarsi alle mattina (l'orario dipendeva dalla distanza del college) non esageratamente presto perché prima cosa positiva è il fatto che in Inghilterra le lezioni iniziano alle 9:30! Dopodiché il nostro mitico e un po' misero (intendo il numero delle persone) <sup>gruppo</sup> si divideva in due classi, da noi soprannominate "l'avanzata" e la "base". La mattina si concludeva con il pranzo delle 13:00 che oserei dire non troppo abbondante e delizioso, ma a questo eravamo già preparati, così l'abbiamo presa come "improve your english!". Il pomeriggio era

solitamente così articolato:

La piscina era obbligatoria;

giocare, seguendo però i rispettivi

tutù (spagnoli, tedeschi e francesi); per quanto concerne la palestra, durante l'ultima settimana del nostro soggiorno,



era praticamente quasi impossibile riuscire a fare qualche sport  
tranquillamente: era ~~esattamente~~! Ma noi non ci siamo certo  
persi d'animo, abbiamo addirittura partecipato per ben due volte  
a lezioni di aerobica di cui una all'aperto, forse in uno degli  
uniche giorni con un po' di sole. Il tempo non è certo stato  
amichevole nei nostri confronti: pioggia, freddo e vento ci  
hanno accompagnato ovunque, a volte però è stato anche  
divertente: si sa, in compagnia si può prendere tutto col  
sorriso. Le serate qui ad Harrogate non erano molto varie,  
in quanto i luoghi in cui potersi divertire non sono molti e  
la maggior parte di noi non è maggiorenne per poter entrare  
nei pubs; dunque le nostre scelte si sono ridotte a due posti  
in particolare: il "nostro unico pub" (in cui potevamo entrare  
tutti, divertirci e in cui abbiamo conosciuto il barman, troppo  
simpatico) e per finire il balling, luogo per i miei gusti un  
po' troppo agitato, specialmente da ragazzi stranieri.  
La nostra vita quotidiana si svolgeva solitamente in questo  
modo, naturalmente spesso si organizzavano feste o serate  
nella discoteca del college, tutto ha contribuito a rendere  
la nostra vita qui veramente speciale, diversa dal solito...  
un'esperienza indimenticabile.

Debra

COSSA DIAVOLO SIA QUESTO "PLUMCHEICH" PROPRIO NON LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...



La prima cosa che salta al naso in Inghilterra, oltre alla fragranza del Cetano sparsa ovunque, e' il soave profumo dell'olio che frigge. E' infatti, la frattura e' il pezzo forte di una cucina sana e genuina come quella inglese; una cucina che assume

## LA CUCINA INGLESE

come piatto variabile il rinomatissimo <sup>A SCELTA</sup> FISH & CHIPS, un piatto tanto elaborato quanto semplice da digerire. L'uso indiscriminato di sostanze facilmente assimilabili (come colesterolo allo stato brado) e' alla base della dieta inglese. Questa dieta e' altresì prettamente consigliata a coloro che soffrono di patologie legate alle basse pressioni sanguigne: il largo uso di cloruro di sodio permette infatti un restringimento delle arterie a livelli biblici. E' questa la causa prima della larga diffusione della sclerosi in Inghilterra. Ma essendomi dilungato troppo in questa digressione concernente elementari nozioni di dietologie applicate, rientrerò nell'ambito del Tema assegnato parlando delle categorie bevande. Anche le bevande rientrano nell'ottica di una dieta genuina ed equilibrata; e gli inglesi (che non sono gli ultimi arrivati nell'ambito culinario) assumono solo bevande più isotomiche ed assimilabili della comune e volgare acqua. Non

bisogna inoltre dimenticare che l'assunzione in dose massiccia di queste bevande (birra, coke e così via) facilita ulteriormente la digestione per via orale. Inoltre, così all'interno della cultura anglosassone, potremmo disquisire per lunghe ore su quella che abbiamo assunto a bevanda nazionale: la JURASSIC COKE. Tale bevanda necessita di un determinato habitat: il McDonald's. In questo habitat esistono sei diversi tipi di gusci rigidi (più che rigidi, plastici), contraddistinti tra loro da numero di serie e dalle scritte policrome ritrattate di dinosauri ritagliati in frammenti di vita quotidiana. Essendo questo più un vocabolario che un semplice manuale (per esempio: Suor Germana), ho preso la grave decisione di lasciarvi qualche consiglio:

- mangiare il fish & chips take-away in circa 30 secondi, impedendo quindi all'olio di imbevare completamente l'involucro cartaceo, il che porterebbe alla totale lacerazione del suddetto involucro con conseguente decadimento delle patate e del pesce sul mantello stradale, e quindi di recare grave pericolo alla circolazione stradale cause olio (molto) unto;
- in caso veniate a possesso di una Jurassic coke particolarmente rara (ad esempio v.2), prendete alcuni accorgimenti atti ad impedire scippi e borseggi; in ogni caso consiglio di assumere un atteggiamento disinvolto e quasi disinteressato e, evitando bruschi movimenti che bambini in tenera età percepiscono istantaneamente, impelmarvi il tutto;
- infine, quando assumete qualcosa in ambito ~~pubblico~~ casalingo, fatelo sempre con aria felice e gaudente, specie se il padrone di casa è molto grosso e tatuato.

Claudio C.

CON LA COLLABORAZIONE DI  
Maurizio P.

troviamo il suo ultimo  
racconto splendido.



## CORSO DI LINGUA

Il corso di lingua è, insieme al divertimento, una delle componenti fondamentali della vacanza ad Harrogate.

Il corso comincia alla grande: test d'ingresso, ricordo che, quel primo giorno, da "novellino", qual era per le vacanze studio del Comune, ebbi un po' di paura, ma, fortunatamente, non era niente di importante o di difficile per gli studenti.

Finalmente il giorno dopo è iniziato il corso vero e proprio: durante le lezioni leggiamo, parliamo e ascoltiamo l'Inglese, insomma ci immergiamo nella lingua per migliorarne la comprensione (proprio come auspiciano le maestre, insomma!).

Ma la vacanza è soprattutto divertimento, dunque anche il corso di lingua ha vari momenti di divertimento e di gioco.

Inoltre il corso di lingua si prolunga anche fuori dal college: parole e frasi apprese durante le lezioni, infatti vengono spesso applicate all'esterno della scuola, pigliamolo,

per esempio un autobus o girando per la città, in un pub,

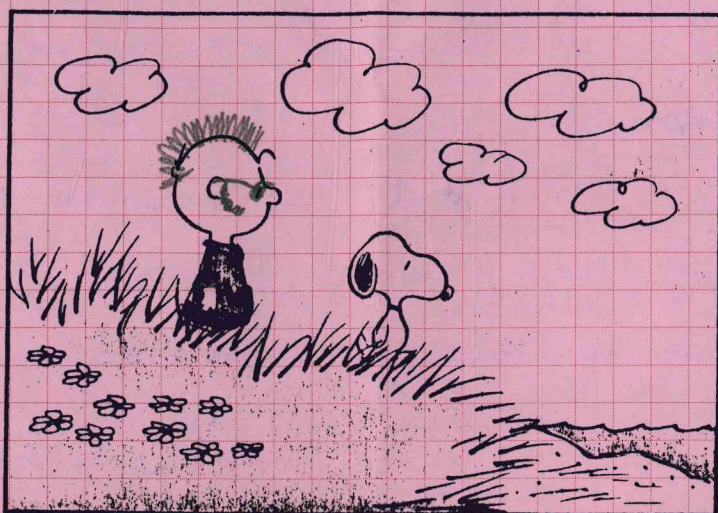


Il corso di lingua continua, poi, con la permanenza in famiglia, allora veramente ci immergiamo nella lingua inglese, e ne carpiamo le parole in fondo più utili e basilari.

In questi ed altri frangenti, insomma, possiamo vedere l'utilità degli insegnamenti.

In conclusione dunque, posso certamente affermare che il corso di lingua è un sicuro ed efficace metodo "to improve our English", per migliorare, cioè, il nostro Inglese.

•  
LUCA



## IL PAESAGGIO

Durante questa vacanza abbiamo compiuto alcune gite per conoscere i luoghi che ci ospitavano.

Due in particolare sono state interessanti:

Una di fianco, da un punto di vista letterario, Lake District che purtroppo mi è parso a noi molto bagnato. (English weather).

L'altra alla costa, a Scarborough. Purtroppo anche questo giro è stato rovinato dall'English weather da un po' all'English packet lunch o trasferito una piacevole gita in un luogo ~~da~~ dove non si dimentica.

Harrogate da un punto di vista paesaggistico è la tipica cittadina Inglese tappezzata di case tutte uguali e perfette di tantissimi e verdissimi parchi che ci hanno ospitato nelle ormai rare giornate assolate.

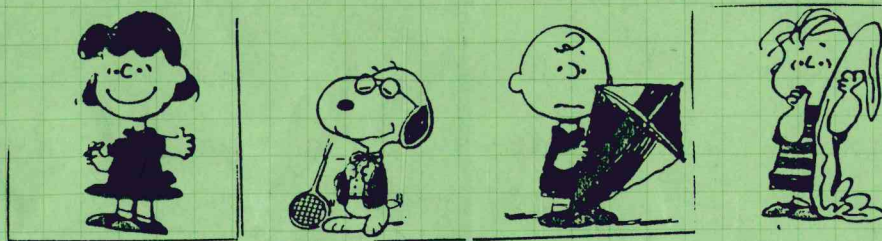
Harrogate una cittadina tranquilla in cui non c'è molto da fare, proprio l'ideale

per chi vuole imparare l'inglese vivendo a stretto contatto con la cultura locale.

La mia famiglia è stata molto accogliente e ospitale nei momenti trascorsi con loro, soprattutto il dopo cena, prima di uscire in cerca di qualcosa da fare.

Maurizio ~~Di Stefano~~





## NUOVI AMICI

Per quanto riguarda l'amicizia questa vacanza mi ha dato l'occasione di conoscere abbastanza a fondo molti ragazzi: che si sono mostrati, col passare dei giorni, veramente simpatici.

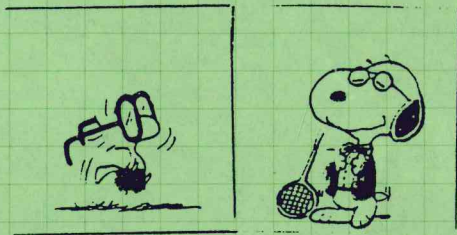
- Passare ogni giorno, ogni ora con dei miei coetanei mi ha fatto capire molte cose, mi ha reso più aperto e disponibile ad ogni tipo di amicizia. Infatti oltre che parlare col mio gruppo, ho fatto conoscenze con altri ragazzi di nazionalità diverse esercitando, inoltre il mio inglese.

Prima di partire conoscevo veramente poche persone, solamente tre ragazze, ma in poco tempo siamo diventati tutti molto amici. Ci sono molti momenti in cui ci si può divertire e conoscere: al pomeriggio durante le varie attività, alle sera si possono organizzare serate-gruppo, in discoteca o venerdì sera, durante i week-end... etc.

Sono veramente tanti i momenti in cui uno si può rilassar e parlare con i nuovi amici.

Posso affermare che è stata un'esperienza  
veramente positiva, che mi ha dato l'opportunità  
di confrontare e scambiare mie idee con NUOVI AMICI

~~Relazione~~ Dove

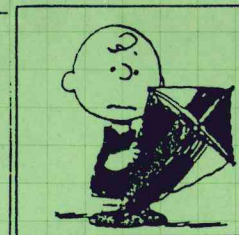
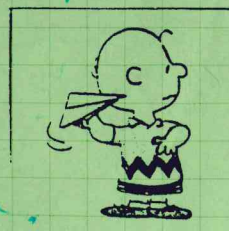


CRISTIAN

## ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

La routine inglese differisce da quella che vivo in Italia di alcune ore. Per esempio qui la giornata inizia alle nove di mattina, poi a 10 e scuola, le lezioni cominciano alle 9,30, e terminano circa 3 ore con le varie irregolarità. Le lezioni cominciano in ginecologia o piccoli esercizi. Durante le lunghe lezioni c'è un lungo intervallo di circa 30 minuti. Allo fine della lezione andiamo tutti alle mense del college, qui cominciano in un altro posto (veramente squallido). Ora aspettano le due per tutti invece andiamo alle grandi lezioni del college,

qui possiamo partecipare a diverse attività sportive, basket, pallanuoto, badminton.



Ci sono anche vari campi da tennis e squash, e anche una grande piscina.

dove si può stare tutti insieme in un solo.  
Il pomeriggio fu un posto, fatti il  
centro sportivo dove alle 9.30, per  
si va verso casa, dove verso la  
60 di si erano con tutto la famiglia  
Dopo aver trascorso un'ora con la famiglia  
e sono andate a casa.  
Ad Hong Kong con il volo per cui  
le volte sono dire su tre parti, McDonald,  
Bavaria, due pub vicino al centro.  
Gli altri orari di notte vanno da 12/10  
e famiglia e sono sempre dire 12/10  
restituiti, fatti sono partiti dalle 10.30  
alle 11.30 per i più fortunati.  
Il tempo della serata per alcuni è  
difficile, fatto si va a piedi, rimbombando  
in due ore anche per 30-40 minuti oppure  
in taxi, che è rimbombato più comodo ma  
anche molto costoso.  
Infine si tratta di casa si fanno e decidere  
e poi si va a dormire.

# NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

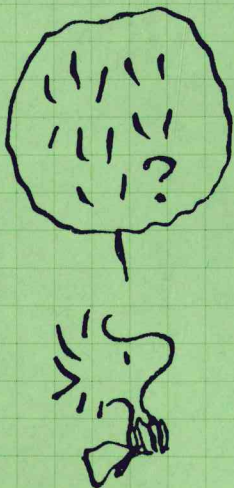


La mia famiglia fare con  
orgitale. Sono stati sempre a  
mia disposizione.

Molte persone inglesi sono gentili  
infatti ogni volta che ho chiesto  
informazioni a un parente o  
all'autista dell'autobus ~~sono~~ <sup>hanno</sup> sempre  
risposto educatamente e  
con pazienza.

Anche le teachers e scuola sono  
state simpatiche e carine.

Solo i bidelli della mensa  
erano scalutici e  
menefreghisti.



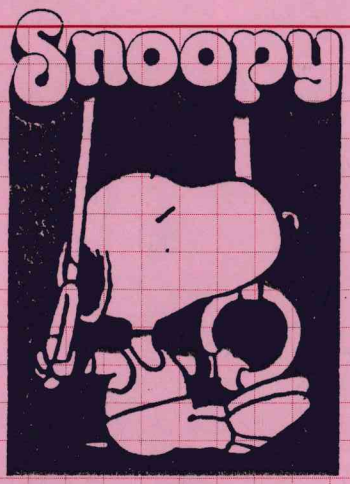
Inoltre non avrei  
mai creduto che  
gli inglesi mangiassero  
con poco.

Infine <sup>non</sup> non avrei mai

creduto di staccarmi con tanto  
sia finemente sia psicologicamente.

Raffaello ~~Alfonso~~

Ormai hanno doppi sgoccioli, chi sta già ~~facendo i bagagli~~ preparando  
 i bagagli e chi già pensa al rientro a Bologna, io aspetto...  
 lascio trascorrere il tempo lentamente, lascio che il profumo  
 del the caldo mi stuzzichi le natiche, lascio che le urla dei  
 bambini che <sup>stanno</sup> giocando per strada entrino nella mia stanza, tra i  
 miei vestiti, tra le cose che porterò a casa. Non ho fretta e  
 non mi importa se questi sono ammorbiditi, voglio assaporare  
 ancora quest'aria e guardare questo cielo d'Inghilterra, che  
 poco generoso, offre rari sprazzi della sua bellezza e della  
 sua magia; voglio ancora sentirmi parte di questa gente e  
 provare le sensazioni che solo certi luoghi possono offrire: ~~immobilità~~  
 immobilità, la prima che mi viene in mente, l'immobilità del  
 tempo che in certi giorni di pioggia sembra scandito  
 solo dalla batta per il the ~~immobilità~~  
~~immobilità~~ l'immobilità degli sguardi dei vecchi seduti  
 sulle panchine del centro. Ma ora è veramente giunto il  
 momento di salutare gli amici, di dirsi addio. Ciascuno  
 di noi lascerà poi qualcosa; chi il cuore, chi il  
 pensiero, qui io lascerò di certo una piccola parte  
 del mio spirito; ma gli alberi, nelle case, non  
 impediscono dove andrò a vagare l'unica cosa realmente  
 importante e che ci sarà sempre qualcosa un po'  
 di me tra le vie di Harrogate, ~~immobilità~~



## QUALCHE RIMPIANTO

Rimpianti dell'Atolia?

Sì.

In primo luogo la cucina: un bel piat-  
to di lasagne non mi farebbe male!  
Bei sogni? Sono nel mio letto.  
Anche il tempo: che bello il sole che  
ropeca le pietre!!! Ohivia

Rimpiango un po' (molto)  
il pane.

Lo danno solo la  
mattina ma non a pranzo  
o a cena.

Persò i dolci sono



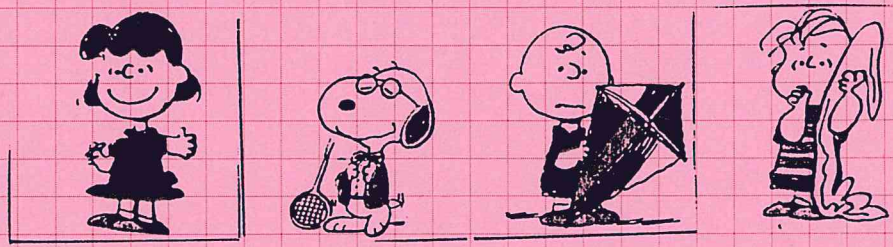
fantastici, i piselli sono  
i più verdi che abbia  
mai visto, la scelta di  
corn-flakes è enorme.

Insomma ci sono altre  
cose che compensano la  
mancanza del pane...

Love

VOGLIO IL SOLE ~~!!!~~

Giorgia



# NUOVI AMICI

In una vacanza così la cosa certa è che ci debbano essere tanti amici con cui divertirsi e passare le giornate. La mia speranza di trovarne molti si è avverata ed ora sono circondato da tanti ragazzi e ragazze con cui mi diverto in mondo. Nelle camere si parla, si confidano i segreti e si creano perciò tanti rapporti amichevoli e confidenziali. Arrivati ad Herrogate avevo già trovato due amici: Doris e Gino e con il tempo anche tutti gli altri. Siamo certamente un gruppo affiatato e si vede anche in discoteca ove balliamo ~~so~~ tutti insieme. E allora ciekono tutti insieme! Beomko di cinghioi!!!!

Bjml



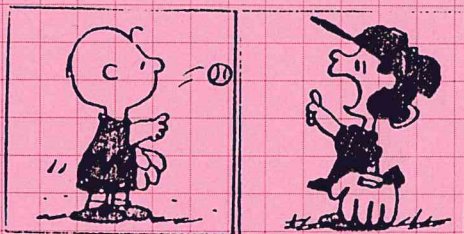
# CORSO DI LINGUA

Se perdi il filo del discorso sei un po' nei pasticci

I PROF SONO  
 SIMPATICI, SOLO CHE  
 A VOLTE SIAMO  
 STANCHI E NON  
 SEGUIAMO MOLTO,  
 ALTRE VOLTE CI  
 DIVERTIAMO A FARE  
 GIOCHI USANDO  
 L' INGLESE.

A.





# NON DIMENTICHERO' MAI...

- quella volta che imbucai per sbaglio delle cartoline senza francobollo e in quell'istante passò l'uomo che raccoglie la posta e mi aiutò a cercarle. Per questo fatto non dimenticherò la gentilezza degli inglesi

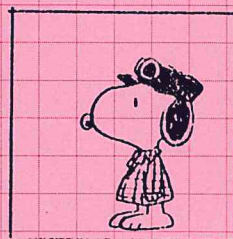
Cristina

lo spogliarellista dei cisterni francesi la sera dello spettacolo  
Nicola'

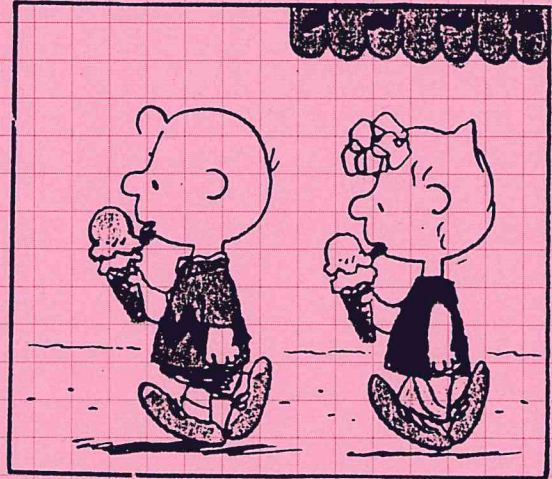
il nostro nome in codice:

"cinghialoni"

Dario



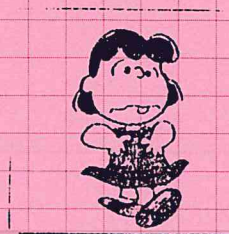
SAMUELE



## RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

LA RELAZIONE DEL MIO GRUPPO E' SOSTENUTA DA  
 UN PERNO, <sup>CENTRALE</sup> 1 2 ~~2~~ SUPER-AMICHI EMILIANO (  
~~FRANCESCO~~ <sup>SOPRANOMINATO</sup> ~~SOPRANOMINATO~~ CIUKONE) ED ANTONIO  
 (SOPRANOMINATO METALLICO).

IL GRUPPO E' QUASI SEMPRE DISTINTO TRA  
 MASCHI E FEMMINE MA NON X QUESTO NON  
~~SIAMO~~ SIAMO MOLTO AFFEZIONATI.



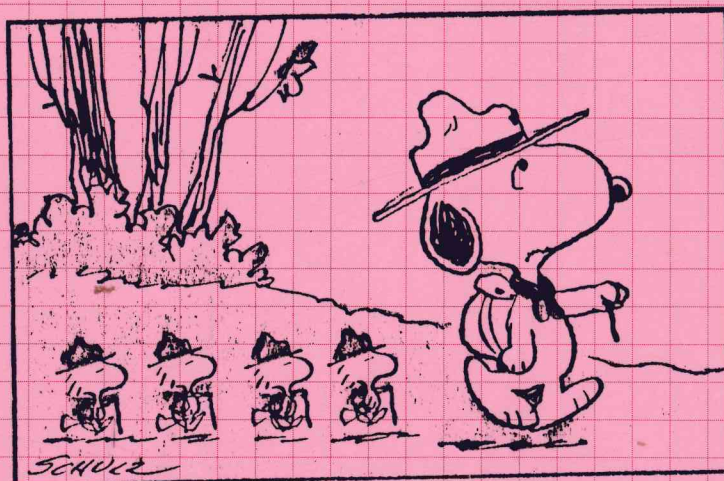
## ESCURSIONE A...

Scarborough o come si chiama lui: uguale alla città,  
 forse un po' meno affollato.

# YORK: STUPENDA

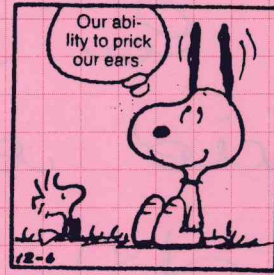
A Light Water Valley ci siamo divertiti un  
 sacco ma è come Mirabilandia!

Bellezze  
 il parco di  
 Fontaines Whop...



~~Non~~ non  
merab di Pipon  
mi ha detto  
gran che!

a Horemwood c'era  
un matrimonio di  
parenti della regina.  
Elhiamu girato a  
fusti sotto i galiani



## NON DIMENTICHERO' MAI...

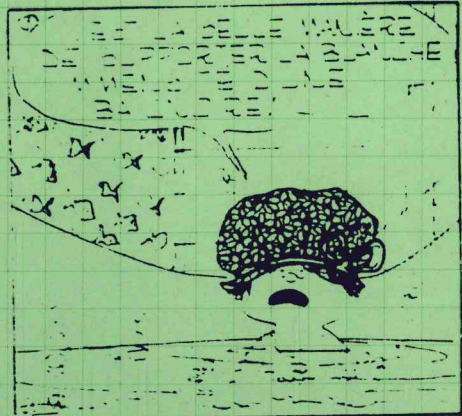
- QUANDO UNA RAGAZZA DI NOME KEMIA AVVICINA  
UNA RAGAZZA DI NOME BIANCA, PIACENTE (LA  
SUEA SI SVOLGE ALL'INTERNO DI UNA SPECIE  
DI ZOO, E QUESTA RAGAZZA DI NOME BIANCA  
PIACENTE VEDENDO GLI ANIMALI IN GABBIA) E  
LE CHIEDE: « MAI FREDDO? »
- ABBIAMO POGATO 3 VOLTE IN DISCUTA:  
2 CON LIRIANA E 1 CON LA GAZZON  
DEWA PUBBLICITA' DEW LEVIS (RIDICOLI MA  
CON "SENTIMENTO") An.

Quando Richard ripeteva: - "Crettino!"  
dopo aver capito che era un'offesa  
Chissà



... la partita di  
calcio dove so sentivano  
la tifoseria in tre  
lingue diverse ...

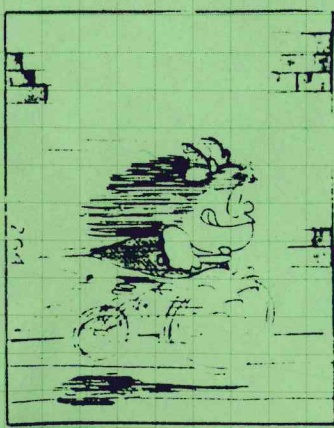
Giustina



## LE ATTIVITA' SPORTIVE

*e'è solo l'imbarazzo della scelta*

Oltre agli sport "comuni" come il calcio, la pallavolo, il basket, qui abbiamo l'opportunità di praticare sport insoliti come il badminton o lo squash. Non c'è proprio il tempo di annoiarsi, qui.





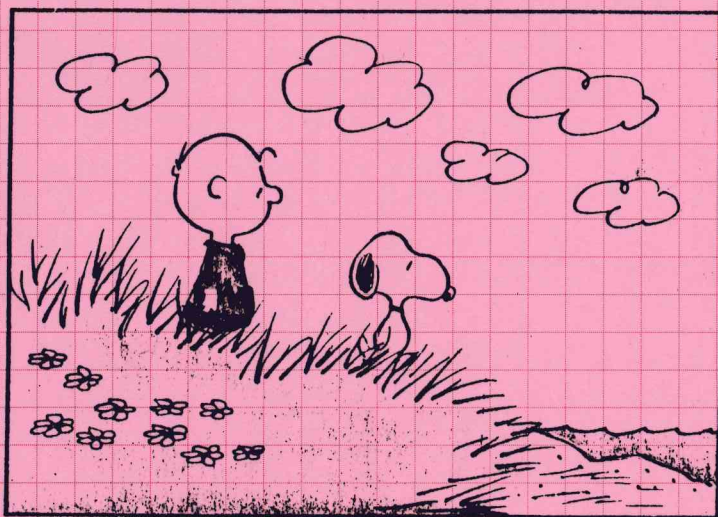
## LA FESTA FINALE

Abbiamo fatto  
 un balletto che  
 era la fine del  
 mondo.

E infatti ci  
 hanno applaudito

tutti anche l'ac<sub>2</sub>

compagnatrice francese  
che è ballerina  
professionista.



## IL PAESAGGIO

Qui è tutto verde senza cartacce in giro ~~in giro~~

Appena sono arrivate sono state ricevute colpite dagli immensi prati. Sono verdissimi e non c'è un filo d'erba fuori posto. Anche il panorama che si vede dal College è stupendo; si vedono le colline qui intorno, sono tutte verdissime contornate da siepi ed ogni tanto si intravede una graziosa villetta. L'unico paesaggio che non mi è piaciuto è stato quello tra Scarborough e Whitby: era desolante! Le colline erano marroni, spoglie. Non si vedeva una cosa o un albero guardando dal finestrino. Era proprio il contrario delle graziose airole o dei verdi prati che avevo visto fino a quel giorno!

Sarebbe bello

Le più basse sembrano  
Sorelle